

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A**  
**II Domenica di Pasqua e II della liturgia delle ore**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>23</b> DOM	<b>II Domenica di Pasqua</b> <b>O della Divina Misericordia</b> Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31	07.30 Ringraziamento al Cristo risorto 10.00 Assunta Ladu, Giuseppe, Severino, Serafino, Luigi, Giovanni, Lucio 18.30 • Francesco Conciatori (Trigesimo) e la moglie Giulia Fois • Antonio ed Emma Laconca
<b>24</b> LUN	S. Fedele da Sigmaringen <b>Beato chi si rifugia in te, Signore</b> At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8	16.00 Ragazzi Cresima 18.30 • M. Bonaria, Paolina, Patrizia • Egisto Spiga (3° Ann.)
<b>25</b> MAR	<b>S. MARCO</b> <b>Canterò in eterno l'amore del Signore</b> 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	18.30 Angela Ghiani (Trigesimo) e il marito Luigi
<b>26</b> MER	S. Cleto, S. Marcellino martire <b>Il povero grida e il Signore lo ascolta</b> At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21	18.30 • Ada Murru (Trigesimo) • Giovanni Pani e Francesca Floris • Lukia e Tatana
<b>27</b> GIO	S. Zita <b>Ascolta, Signore, il grido del povero</b> At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36	18.30 • Mons. Mario Mereu e Don .Pietrino Pani • Angela, Erminia, Placido, Rosina
<b>28</b> VEN	S. Luigi Maria da Montfort <b>Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</b> At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15	18.30 • Severino Pisanu (1° Ann.) • Graziella Concas, Assunta e Giuseppe
<b>29</b> SAB	<b>S. CATERINA DA SIENA</b> patrona d'Italia <b>Benedici il Signore, anima mia</b> 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30	18.30 • (In Sant Antonio) Ringraziamento • Antonio Lai e Albina Orrù
<b>30</b> DOM	<b>III Domenica di Pasqua</b> S. Pio V <b>Mostraci, Signore, il sentiero della vita</b> At 2,14-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35	07.30 • Pro Populo 10.00 • Pro Populo 18.30 • Totoni Fanni (1° Ann.) • Onorio Demurtas (15° Ann.)

**PELLEGRINAGGIO** **DIOCESANO ALLA MADONNA d'Ogliastra**

**Domenica 7 Maggio 2017**



Per l'occasione verrà messo a disposizione un pulman.

Tutta la Comunità parrocchiale è invitata a partecipare.

Le prenotazioni si fanno in parrocchia al diacono don Mario Pinna. Il costo del biglietto sarà comunicato al momento dell'iscrizione.

**Redazione:** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

in cammino  
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 17

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

23 - 29 Aprile 2017

## TESTIMONI non Maestri

Jacques Maritain diceva: "Se un tempo bastavano cinque prove per l'esistenza di Dio, oggi l'uomo le ritiene insufficienti e ne vuole una sesta, la più completa, la più autorevole: la vita di coloro che credono in Dio!". Questo mondo ha bisogno di testimoni di Cristo, che costituiscono un patrimonio provvidenziale, cui attingere quando ne sentiamo il bisogno, per ritrovare le motivazioni, il gusto e la carica per proseguire il cammino. E' essenziale in una società che sembra non dare speranza, dare l'esempio. Dare un esempio di docilità per permettere allo Spirito di agire. E' la disponibilità da parte del credente, che si rende docile a questa azione soprannaturale, che permette allo Spirito di trasfigurare e potenziare dal di dentro le naturali capacità dell'uomo, adeguandole alle sue grandi opere.

### PREGHIERA

**S**pirito Santo,  
**V**ento d'Amore,  
**metti ali ai miei sogni,**  
**e speranza**  
**in me riaccendi,**  
**per volare in libertà,**  
**nella gioia e in carità.**

La Pasqua continua nella misura in cui la comunità cristiana si ritrova ogni domenica, come comunità del Risorto. Noi siamo coloro che hanno creduto all'annuncio, senza aver visto, ma sulla parola dei testimoni; e siamo beati, felici per questo: Dio, padre misericordioso, ci ha rigenerati mediante la risurrezione di Gesù.

E' questo il messaggio che gli uomini aspettano da noi cristiani. Buoni si può esserlo anche senza essere cristiani, con qualsiasi fede e religione e anche senza fede e religione. Gli altri problemi, come assistere gli anziani, gli ammalati, soccorrere i poveri, ecc. gli uomini possono risolverli anche senza la fede dei cristiani. Ma solo i cristiani possono portare il messaggio del Risorto. E' questo l'annuncio che



noi dobbiamo portare come comunità gioiosa che vive criteri opposti all'egoismo, all'individualismo, al materialismo, alla violenza. Noi siamo beati perché abbiamo creduto. Dobbiamo aiutare gli altri a credere perché anch'essi siano beati: la messa domenicale riassume questo impegno.

Mi pare inutile insistere con chi partecipa fedelmente alla santificazione della domenica partecipando all'eucaristia, ma è importante che ne approfondiamo il significato e le motivazioni. Questa domenica è chiamata della "divina misericordia" per le parole che ci suggerisce l'apostolo Pietro nella seconda lettura: "Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, a una viva speranza per mezzo della risurrezione di Gesù Cristo dai mor-

Don Piero

## LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO ANTONELLO "Sul carro con Filippo"

La prima Lettera Pastorale del Vescovo Antonello ha un indirizzario vasto. Si rivolge, infatti, a "presbiteri e diaconi, religiosi e religiose consacrati e consacrate, seminaristi, laici, catechisti e collaboratori, sposi con i loro giovani e ragazzi, docenti di religione e delle scuole paritarie, Azione Cattolica, associazioni, gruppi, movimenti e cammini ecclesiali, volontari Caritas, fidanzati, nonni, nonne e anziani, malati nel fisico o nel cuore, persone alla ricerca della fede e della vita". A tutti, insomma.

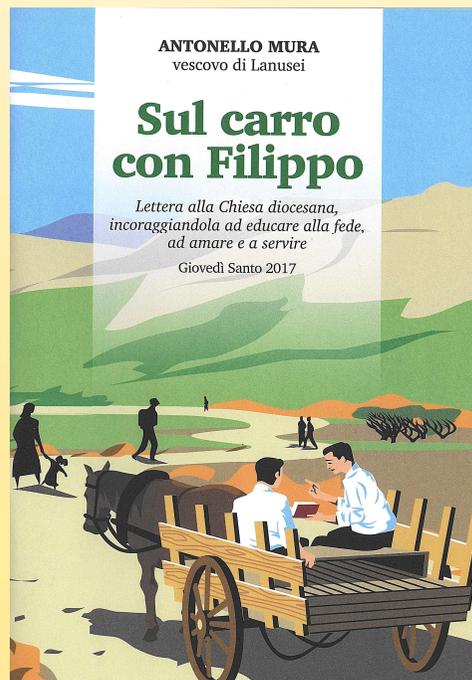


→ Antonello Mura  
Vescovo d'Ogliastra

È stata presentata nella cornice suggestiva della Messa Crismale, la prima Lettera Pastorale che il nostro Vescovo Antonello invia alla sua Chiesa diocesana, il cui titolo - *Sul carro con Filippo* - richiama il brano degli Atti in cui si narra dell'incontro tra Filippo e un dignitario etiope. E un grande affresco dove si scorge il volto futuro della chiesa ogliastrina, che prende forma dopo tre anni di incontri, dibattiti, visite; dopo "tante esperienze, pubbliche e private, cariche di forti emozioni" che hanno fatto sussultare il cuore per pensieri, idee, progetti dedicati alla mia Chiesa".

La lettera esprime la fiducia in una comunità ecclesiale "bella e accogliente", al servizio della gente; non un'entità puramente sociologica, ma una comunità desiderosa di "portare Gesù in questa realtà che ci è stata donata, dopo averlo accolto, ascoltato e seguito" e che nell'annunciare segue convintamente la metodologia della sinodalità, secondo il principio che "ciò che riguarda tutti deve essere trattato da tutti". Da qui, il forte invito a recuperare il senso originario degli organismi di comunione a tutti i livelli, "aiutando bambini, giovani, adulti, anziani, componenti di gruppi, associazioni, movimenti e cammini, presbiteri, diaconi, religiosi e religiose a sperimentare felicemente un

senso di autentica appartenenza alla chiesa, con una chiamata a collaborare a un discernimento che li riguarda nei loro campi specifici". In pratica, un richiamo forte alla comunità diocesana perché attui (finalmente!) quel discernimento comunitario di cui tanto si è parlato dal Concilio in poi, ma che tarda a tradursi in gesti concreti di prassi pastorale. Elemento da recuperare per realizzare tale metodologia sono i ministeri laicali. Dal lettore al catechista sino all'animatore della pastorale giovanile, il Vescovo traccia il profilo di una Chiesa che cresce insieme ("accoglietevi, agite insieme, Collaborate perché nessuno può escludere nessuno, pregate gli uni per gli altri, addirittura con-soffrite, soprattutto mettete al bando l'individualismo") perché consapevole di essere con gioia, parte del popolo di Dio che cammina nella storia". (Da L'Ogliastra a cura del Direttore Tonino Lodo). **Continua...**



## IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...* Dio è più grande del nulla

Essere cristiani significa non partire dalla morte, ma dall'amore di Dio per noi, che ha sconfitto la nostra acerrima nemica". Lo ha ribadito il Papa, al termine della catechesi dell'udienza generale. "Dio è più grande del nulla, e basta solo una candela accesa per vincere la più oscura delle notti", ha assicurato Francesco: "Paolo grida, riecheggiando i profeti: 'Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?'. "In questi giorni di Pasqua, portiamo questo grido nel cuore", l'invito: "E se ci chiederanno il perché del nostro sorriso donato e della nostra paziente condivisione, allora potremo rispondere che Gesù è ancora qui, che continua ad essere vivo in



a cura di Marco Ladu

Azione Cattolica  
dei  
Ragazzi

Giornata Diocesana ACR  
Lunedì 1° Maggio

A Urzulei

Per informazioni

PELLEGRINAGGIO  
DIOCESANO ALLA MADONNA d'Ogliastra

Domenica 7 Maggio 2017  
ORE 16.00

Pellegrinaggio Diocesano alla Madonna D'Ogliastra e ordinazione presbiterale di don Giuliano Pilia.

In Parrocchia  
non ci sarà la Messa delle 18,30



Carissimi,  
grato al Signore Gesù, fonte di ogni vocazione, alla mia famiglia, alla diocesi di Lanusei, alle comunità parrocchiali di Villaputzu, Sadali e Seulo, sono lieto di annunciarvi che

Domenica 7 Maggio 2017, nel Santuario Diocesano della Madonna d'Ogliastra in Lanusei, verrà ordinato

PRESBITERO

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo Antonello Mura.

Prima della celebrazione, siamo invitati a partecipare alla processione che partirà dalla Cattedrale alle ore 16.00.

Lunedì 8 Maggio, alle ore 18.00, nella Parrocchia di Santa Maria in Villaputzu presiederò la Prima Santa Messa solenne.

Vi invito a starmi vicino con la partecipazione e la preghiera

Don Giuliano Pilia



Madonna del Rosario  
Patrona d'Ogliastra